

- 1.1 Regolamenti didattici dei corsi di studio del DICAR
- 1.2 Titoli di studio rilasciati dal DICAR
- 1.3 Durata dei corsi di studio
- 1.4 Calendari delle attività didattiche
- 1.5 Architettura didattica dei corsi di studio
- 1.6 Architettura didattica dei singoli corsi di insegnamento
- 1.7 Altre attività formative (stage, tirocini, ecc.)
- 1.8 Status degli studenti
- 1.9 Frequenza delle attività didattiche
- 1.10 Trasferimenti e riconoscimento di crediti
- 1.11 Riconoscimento di crediti acquisiti per attività formative pre-universitarie
- 1.12 Riconoscimento di crediti extra-curricolari
- 1.13 Requisiti e condizioni per l'accesso ai corsi di studio
- 1.14 Tipologia dei corsi di insegnamento.
- 1.15 Esami di profitto
- 1.16 Sessioni d'esame
- 1.17 Commissioni d'esame
- 1.18 Valutazioni d'esame
- 1.19 Esame di laurea
- 1.20 Revisione annuale del Regolamento didattico

1.1

REGOLAMENTI DIDATTICI DEI CORSI DI STUDIO DEL DIPARTIMENTO ICAR

1.1.1 Con riferimento:

- agli ORDINAMENTI DIDATTICI di Ateneo dei corsi di studio in Disegno industriale, Architettura, Ingegneria Edile/Architettura di cui all' art. 11 del DM 270/2004 e al DM 47/2013;
- ai REGOLAMENTI DIDATTICI dei corsi di studio di cui all'art. 12 del DM 270/2004;
- al graduale passaggio dall'architettura didattica ex DM 509 a quella ex DM 270/2004 attraverso la disattivazione progressiva degli anni di corso a partire dall'AA 2009/2010;

i seguenti regolamenti didattici specificano gli aspetti organizzativi dei corsi di studio in:

- DISEGNO INDUSTRIALE
- ARCHITETTURA
- INGEGNERIA EDILE/ARCHITETTURA

In particolare essi determinano:

- a) l'elenco degli insegnamenti (con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento), la loro eventuale articolazione in moduli, ed eventuali altre attività formative (stage ecc.);
- b) gli obiettivi formativi specifici, i crediti di ciascun insegnamento e di ogni altra attività formativa, e le eventuali propedeuticità;
- c) i piani di studio offerti agli studenti;
- d) la tipologia delle forme didattiche, degli esami, e delle altre verifiche del profitto degli studenti;
- e) le disposizioni sugli obblighi di frequenza.

1.1.2 Tali disposizioni sono deliberate dal Consiglio di Dipartimento (CDD) previo parere favorevole della Commissione didattica paritetica.

1.1.3 Il DICAR assicura la revisione annuale dei regolamenti didattici dei corsi di studio, in particolare per quanto riguarda il numero dei crediti assegnati ad ogni insegnamento o altra attività formativa.

1.1.4 Il Direttore provvede annualmente a pubblicare i Regolamenti didattici dei corsi di studio (e i relativi "manifesti" degli studi), previo controllo di legittimità del Senato Accademico e nei tempi da esso stabiliti.

1.1.5 I percorsi formativi di ciascuno studente sono regolati dal Regolamento didattico del corso di studi scelto, in vigore all'atto della sua iscrizione al 1° anno di corso: pertanto, a seguito delle revisioni annuali di tali Regolamenti non sono previsti cambiamenti retroattivi delle singole carriere.

1.2

TITOLI DI STUDIO RILASCIATI DAL DICAR

Per l'A.A. 2014/2015 il DICAR rilascia i seguenti titoli di studio:

- A. Laurea in **Disegno Industriale** (Classe n. 42 – D.M. 04.08.2000 e D.M. 03.11.1999, n. 509);
- B. Laurea in **Disegno Industriale** ex DM 270/2004 dall'AA 2010/2011;
- C. Laurea in **Architettura** ex DPR 09.09.1982 (Tabella XXX);
- D. Laurea in **Architettura** ex DM 24.02.1993 (Tabella XXX);
- E. Laurea **specialistica**, cinque anni a ciclo unico, in **Architettura** (Classe n. 4/S - D.M. 28. 11.2000 e D.M. 03.11.1999, n. 509).
- F. Laurea **magistrale**, cinque anni a ciclo unico, in **Architettura** ex DM 270/2004 dall'AA 2013/2014.
- G. Laurea **specialistica**, cinque anni a ciclo unico, in **Ingegneria edile/Architettura** (Classe n. 4/S - D.M. 28. 11.2000 e D.M. 03.11.1999, n. 509).
- H. Laurea **magistrale**, cinque anni a ciclo unico, in **Ingegneria edile/Architettura** ex DM 270/2004 dall'AA 2013/2014.

1.3

DURATA DEI CORSI DI STUDIO

- A. *Laurea (triennale) in Disegno industriale (Classe n. 42 ex D.M. 04.08.2000 e D.M. 03.11.1999, n. 509):* lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti formativi universitari (CFU), comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria della lingua inglese.
- B. *Laurea (triennale) in Disegno industriale (Classe L-4 ex DM 270/2004):* lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti formativi universitari (CFU), comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria della lingua inglese.
- C. *Laurea (quinquennale) ex DPR 09.09.1982 (Tabella XXX):* lo studente deve avere sostenuto 30 esami e avere conseguito l'idoneità della lingua inglese;
- D. *Laurea (quinquennale) ex DM 24.02.1993 (Tabella XXX):* per conseguire questa laurea lo studente deve avere sostenuto esami per 32 annualità e avere conseguito l'idoneità della lingua inglese;
- E. *Laurea specialistica, cinque anni a ciclo unico, in Architettura (Classe n. 4/S – D.M. 28.11.2000 e D.M. 03.11. 1999, n. 509):* lo studente deve avere sostenuto esami per 33 annualità pari a 300 crediti formativi universitari (CFU), ed avere conseguito l'idoneità della lingua inglese;
- F. *Laurea magistrale, cinque anni a ciclo unico, in Architettura (Classe LM-4 ex DM 270/2004):* lo studente deve avere sostenuto 30 esami per 300 crediti formativi universitari (CFU), ed avere conseguito l'idoneità della lingua inglese.
- G. *Laurea specialistica, cinque anni a ciclo unico, in Ingegneria Edile/Architettura (Classe n. 4/S – D.M. 28.11.2000 e D.M. 03.11. 1999, n. 509):* lo studente deve avere sostenuto trenta esami per un numero complessivo di 300 CFU, ed avere conseguito l'idoneità della lingua inglese;
- H. *Laurea magistrale, cinque anni a ciclo unico, in Ingegneria Edile/Architettura (Classe LM-4 ex DM 270/2004):* lo studente deve avere sostenuto 30 esami per 300 crediti formativi universitari (CFU), ed avere conseguito l'idoneità della lingua inglese.

1.4

CALENDARI DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

L'organizzazione temporale della didattica dei singoli corsi di studio è curata dal Direttore del Dipartimento d'intesa con i Coordinatori dei corsi di studio. Essa è relativa:

- al **calendario annuale** delle attività didattiche;
- al **calendario settimanale** delle lezioni, con l'indicazione dei professori ufficiali del corso di insegnamento e delle aule ove si svolgeranno le lezioni.
- al **calendario degli esami** (contestualmente è pubblicata la composizione delle Commissioni d'esame).

1.5

ARCHITETTURA DIDATTICA DEI CORSI DI STUDIO

- 1.5.1 Il CDL in Disegno Industriale è organizzato su base annuale, e per cicli didattici semestrali e/o annuali.
- 1.5.2 Il CDLM in Architettura è strutturato su base annuale e per cicli didattici biennali o annuali.
- 1.5.3 Il CDLM in Ingegneria Edile/Architettura è strutturato su base semestrale e per cicli didattici annuali.

1.6

ARCHITETTURA DIDATTICA DEI SINGOLI CORSI DI INSEGNAMENTO

Per ciascun corso di insegnamento di ciascun corso di studio attivato, il presente Regolamento individua:

- l'appartenenza a un settore scientifico-disciplinare e/o ad un ambito didattico, allo scopo di assicurarne la corretta copertura didattica;
- l'appartenenza ad un anno di corso o a un ciclo didattico con cui condivide gli obiettivi parziali (d'anno o di ciclo) definiti dall'ordinamento didattico del corso di studi;
- gli obiettivi formativi specifici ed i contenuti disciplinari minimi in base ai quali il professore ufficiale del corso articolerà il suo progetto didattico;
- le tipologie didattiche previste, nell'ambito di quelle individuate dal presente Regolamento;
- le propedeuticità di esami richieste;
- le modalità di verifica del profitto, necessaria per l'acquisizione dei relativi crediti, nell'ambito di quelle individuate dal presente Regolamento.

1.7

ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE (STAGE, TIROCINI, ECC.)

Per ciascun corso di studi attivato a norma del presente Regolamento didattico, può essere prevista, oltre ai corsi di insegnamento ufficiali, l'attivazione di altre attività formative previste dalle norme in vigore, ritenute adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi. Esse sono:

- **VIAGGI DI STUDIO E STAGE**
 - Tutti i viaggi di studio e gli stage si svolgono obbligatoriamente in una settimana compresa fra Pasqua e il 1° maggio.
 - Tale settimana è individuata all'inizio dell'AA ed è riportata nel calendario delle attività didattiche del DICAR.
 - Solo per i laboratori di laurea del CDLM in Architettura la loro programmazione è autonoma.
 - Nella settimana dedicata ai viaggi di studio tutte le lezioni sono sospese.
- **PROGRAMMAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**

La programmazione è annuale ed avviene all'inizio dell'AA: ciascun docente responsabile dell'iniziativa elabora un progetto didattico che trasmette alla Segreteria del Dipartimento (Dott.ssa Tiziana Mariani) per l'inoltro alla Direzione amministrativa ai fini dell'ottenimento dei contributi previsti a favore degli studenti.

1.8

STATUS DEGLI STUDENTI

Le norme specifiche, fissate dal regolamento d'Ateneo, attribuiscono a ciascuno studente, all'inizio di ogni AA, lo status di:

- studente iscritto *in corso*;
- studente iscritto *fuori corso*;
- studente *ripetente d'anno* (solo per gli studenti trasferiti con debito formativo).

1.9

FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

La regolare frequenza dei corsi di insegnamento secondo le forme e i modi previsti dalla docenza, volta all'acquisizione del "sapere" e allo svolgimento delle attività applicate relative all'esercizio del "saper fare", sono la condizione indispensabile per essere ammessi a sostenere gli esami di profitto che, se superati, consentono l'acquisizione dei crediti.

1.10

TRASFERIMENTI E RICONOSCIMENTO DI CREDITI

- 1.10.1 Gli studenti che abbiano acquisito crediti presso altre istituzioni universitarie nazionali e della Unione Europea potranno richiederne il riconoscimento al CDD previa presentazione di documentata certificazione, anche sostituendo alcune delle attività formative previste nel corso di studio con altre svolte in precedenza e a quelle affini.
- 1.10.2 La richiesta potrà essere accolta (anche parzialmente) dal CDD, previa verifica dell'equivalenza dei contenuti culturali e degli obiettivi formativi fra le attività svolte dallo studente e quelle per cui si richiede la sostituzione.
- 1.10.3 Le norme che regolano i trasferimenti o i passaggi da altri Corsi di Studio di altri Dipartimenti del Politecnico o di altro Ateneo sono riportate negli specifici Regolamenti didattici di ciascun corso di studi.
- 1.10.4 In mancanza di norme specifiche il CDD valuterà l'eventuale riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, e indicherà l'anno di corso al quale lo studente sarà iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere.
- 1.10.5 Il riconoscimento da parte del CDD di crediti acquisiti presso altre Università italiane o estere (o ad esse assimilabili) può essere determinato in forme automatiche da apposite convenzioni approvate dal Senato Accademico; tali convenzioni potranno altresì prevedere la sostituzione diretta, all'interno dei curricula individuali, di attività formative impartite dall'Ateneo e richieste dai Regolamenti didattici dei Corsi di studio con attività formative impartite presso altre Università italiane o estere (o ad esse assimilabili).

1.11

RICONOSCIMENTO DI CREDITI ACQUISITI PER ATTIVITÀ FORMATIVE PRE-UNIVERSITARIE

Potrà altresì essere richiesto il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente, previa documentata certificazione, in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso questo Ateneo, finalizzate all'acquisizione di competenze e abilità professionali, nonché di altre competenze e abilità maturate. In tal caso, Il CDD potrà riconoscere le attività formative svolte ai fini del raggiungimento dei crediti necessari per conseguire il titolo di studio.

1.12

RICONOSCIMENTO DI CREDITI EXTRACURRICULARI

(deliberazione Consiglio della Facoltà di Architettura del 13 maggio 2010, verbale 11/389° dall'inizio)

Premesso che:

- per *attività intra moenia* si intendono tutti quei corsi non finalizzati al conseguimento della laurea, ma volti ad integrare le conoscenze in specifici settori e che da questo momento saranno indicati come *corsi integrativi*;
- per *attività extra moenia* si intendono attività operative ed eventuali lezioni teoriche ad esse propedeutiche, svolte nell'ambito di stage, non finalizzate al conseguimento della laurea ma volte a consolidare, attraverso esercitazioni di ricerca applicata, le conoscenze teoriche acquisite nell'ambito del corso di studi;

si riconosce che:

- a) la partecipazione a corsi integrativi o a stage di durata non inferiore alla settimana comporta il riconoscimento di crediti extracurriculari nelle specifiche discipline attinenti l'attività svolta;

- b) la quantificazione dei crediti per i corsi integrativi è fissata in 1 CFU per ogni 8 ore di lezioni frontali; le restanti 17 ore sono riservate allo studio o ricerca individuale.
- c) la quantificazione dei crediti per gli stage è fissata in 1 CFU per ogni 20 ore di attività svolta sul campo; le restanti 5 ore sono riservate alla preparazione ed alla messa a punto di quanto prodotto nelle esperienze sul campo; mentre per le lezioni teoriche svolte *extra moenia* la quantificazione dei crediti è equiparata a quella dei corsi integrativi;
- d) il riconoscimento in termini di CFU delle attività extra-curricolari, svolte sia *intra moenia* che *extra moenia*, è soggetto alla approvazione del Consiglio Unitario di Classe (*ora CDD*), che valuta ed approva la quantità di CFU da assegnarsi alle discipline interessate sulla base della proposta presentata dal docente responsabile, corredata da una descrizione dell'attività svolta e da un piano orario dell'impegno prestato;
- e) l'attribuzione dei CFU, secondo la ripartizione approvata dal Consiglio Unitario di Classe (*ora CDD*), avviene mediante verbalizzazione da parte del docente responsabile degli esami relativi al corso integrativo o allo stage, fermo restando che in quest'ultimo caso le discipline interessate potrebbero essere più di una;
- f) la Facoltà di Architettura (*ora CDD*), nell'ambito delle attività extracurricolari precedentemente descritte, si riserva di rilasciare CFU sia agli studenti e laureati della stessa Facoltà (*ora CDD*), sia a studenti e laureati di altri Dipartimenti e di altri Atenei che dovessero partecipare a tali attività.

1.13

REQUISITI E CONDIZIONI PER L'ACCESSO AI CORSI DI STUDIO

- 1.13.1 Tutti i corsi di studio erogati dal DICAR, sono a numero programmato: Architettura ed Ingegneria Edile/Architettura a livello nazionale; Disegno industriale a livello locale.
- 1.13.2 Per i CDLM in Architettura e Ingegneria Edile/Architettura tutte le norme e le procedure relative al concorso per l'iscrizione al 1° anno sono stabilite annualmente dal MIUR con apposito decreto.
- 1.13.3 Per il CDL in Disegno industriale il numero di accessi è stabilito dal SA su proposta del CDD. L'iscrizione al 1° anno di corso avviene per concorso.
- 1.13.4 Tutti i concorsi di ammissione saranno espletati anche se il numero delle domande è inferiore al numero programmato dei posti disponibili.
- 1.13.5 Sono titoli per l'iscrizione il Diploma previsto dal DM 509/99 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei" ed il collocamento in posizione utile nella graduatoria dell'esame di concorso.

1.14

TIPOLOGIA DEI CORSI DI INSEGNAMENTO.

- 1.14.1 I corsi di insegnamento sono strutturati secondo differenti tipologie in relazione agli obiettivi didattici affidati a ciascuno di essi nell'ambito dell'architettura didattica generale del corso di studio cui appartengono.
- 1.14.2 Tutta l'offerta didattica programmata dal DICAR a partire dall'AA 2014/2015 è strutturata in moduli di norma mono-disciplinari da 6 o da 12 CFU.
- 1.14.3 Tutti i corsi di insegnamento sono pertanto:
- *Mono-disciplinari annuali = 12 CFU;*
 - *Mono-disciplinari semestrali = 12 CFU, oppure 6 CFU;*
 - *Integrati annuali = 6+6 CFU, formati dal coordinato apporto di due moduli didattici semestrali (anche di diversi SSD) che sommati sono corrispondenti a una annualità. Il corso di insegnamento integrato è costituito come un corso di insegnamento mono-disciplinare, ma le lezioni sono svolte da due professori ufficiali che costituiscono la commissione di esame (verbalizzazione unica);*
 - *Laboratori = 12 CFU, ovvero 6+6 CFU. Sono strutture didattiche destinate allo svolgimento di attività teorico-pratiche (comprendenti di esercitazioni, attività tecniche, visite guidate, prove di accertamento, correzione e discussione di elaborati, ecc...) che hanno per fine la conoscenza, la cultura, la pratica e l'esercizio del progetto di architettura, di ingegneria edile/architettura, di disegno industriale. Alla*

costituzione di un corso di laboratorio possono concorrere due insegnamenti dello stesso SSD, uno dei quali è identificato come dominante. In questo caso, responsabile del Laboratorio è il professore ufficiale dell'insegnamento dominante (verbalizzazione unica).

1.15

ESAMI DI PROFITTO

- 1.15.1 L'acquisizione dei crediti relativi a ciascuna attività formativa è subordinata al superamento di una verifica (esame di profitto).
- 1.15.2 Per essere ammesso a sostenere la verifica lo studente deve risultare regolarmente iscritto: a) all'anno accademico in corso; b) al corso di insegnamento (tramite il portale *e-learning ARCHINAUTI*), ed averne frequentato le relative attività didattiche.
- 1.15.3 Gli esami di profitto sono rivolti ad accertare la maturità e la preparazione dello studente nella materia del corso di insegnamento in relazione al percorso di studio seguito.
- 1.15.4 Gli esami di profitto consistono in un colloquio (esame orale pubblico), o in una prova scritta. Le prove scritte sono in genere svolgimenti di tracce o di esercizi di cui sono rese note all'inizio dei corsi le tipologie.
- 1.15.5 Per tutte le modalità scritte il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la valutazione.
- 1.15.6 Altre modalità di verifica dell'apprendimento saranno indicate, laddove previste, sul portale *e-learning ARCHINAUTI* e nella guida annuale degli studi, pubblicata all'inizio dell'AA.
- 1.15.7 Il materiale prodotto dallo studente per la valutazione del profitto, a qualsiasi titolo e quale che sia la sua natura (cartacea, informatica, ecc.) è protetto dal copyright ®.

1.16

SESSIONI D'ESAME

- 1.16.1 Gli appelli d'esame hanno luogo esclusivamente nelle sessioni di esame: estiva (giugno-luglio), autunnale (settembre) e invernale (febbraio), nei giorni definiti dal calendario annuale delle attività didattiche.
- 1.16.2 Essi hanno inizio alla data fissata. Eventuali deroghe per gravi ed eccezionali motivi, devono essere autorizzate dal Direttore. In nessun caso la data d'inizio di un appello può essere anticipata.
- 1.16.3 Gli appelli dei singoli corsi di insegnamento sono soltanto due per ogni sessione; e non possono essere articolati in più di due sedute d'esame (comunque tali sedute devono restare confinate nello spazio temporale assegnato a ciascuno dei due appelli).

1.17

COMMISSIONI D'ESAME

- 1.17.1 Le Commissioni d'esame sono costituite esclusivamente da professori del corso di studi, e sono composte da almeno due membri:
 - il professore ufficiale dell'insegnamento, con funzioni di Presidente;
 - un docente dello stesso settore scientifico-disciplinare o di settore affine, o comunque esperto della disciplina.
- 1.17.2 Le Commissioni d'esame possono comprendere, oltre ai componenti effettivi, anche altri componenti, che possono partecipare alle sedute di esame ad integrazione della Commissione.
- 1.17.3 Le Commissioni sono nominate dal Direttore per la durata di un anno accademico, di intesa con i Coordinatori dei corsi di studi.
- 1.17.4 In caso di impedimento del Presidente della Commissione, il Direttore nomina un suo sostituto.

1.18

VALUTAZIONI D'ESAME

1.18.1 Gli esami sono tutti valutati in trentesimi, quale che sia il numero di crediti loro attribuiti.

1.18.1 La Commissione, per esprimere collegialmente il proprio giudizio, dispone di 30 punti interi. L'esame si intende superato quando il voto conseguito è pari o superiore a 18/30. Nel caso in cui la votazione conseguita sia di 30/30 la Commissione può concedere all'unanimità la lode.

1.18.2 Non essendo uguale il numero dei crediti per ogni insegnamento, la "media" degli esami di profitto, necessaria ai fini della ricostruzione della carriera, è "pesata" in relazione ai crediti attribuiti a ciascun insegnamento.

Esempio:

esame da 6 crediti con voto **24**

esame da 12 crediti con voto **28**

$(24 \times 6) + (28 \times 12) = 480$	$= 26,6 = 27$
$(6+12) = 18$	

1.18.3 Gli esami sono verbalizzati sul portale ESSE3, secondo le modalità previste dal sistema informatico

1.19

ESAME DI LAUREA

1.19.1 La prova finale prevede:

- la consegna di uno o più elaborati (di norma uno grafico ed uno scritto) in genere sviluppati attraverso l'apporto di almeno due discipline;
- la discussione degli elaborati stessi da parte del laureando con la Commissione esaminatrice, che al termine esprime la propria valutazione;
- la presentazione pubblica del lavoro svolto.

1.19.2 Gli elaborati della prova finale consistono di norma in un progetto e in una ricerca correlata al progetto, su argomenti che rientrano fra gli obiettivi e le discipline del singolo corso di studio.

1.19.3 L'attività di ricerca per la tesi è svolta sotto la guida di un relatore e di eventuali correlatori.

1.19.4 La valutazione conclusiva tiene conto dell'intera carriera dello studente all'interno del corso di studi e della prova finale, nonché di ogni altro elemento rilevante.

1.19.5 La Commissione giudicatrice può essere di undici (11) membri o di sette (7) membri.

1.19.6 I membri della Commissione esaminatrice sono docenti ufficiali del Corso di studi.

1.19.7 Nel caso di undici (11) membri la Commissione, per esprimere collegialmente il proprio giudizio, dispone di 110 punti interi, avendo a disposizione ciascun commissario 10 punti interi a propria disposizione. L'esame si intende superato quando il voto finale conseguito è pari o superiore a 66/110. Nel caso in cui la votazione conseguita sia di 110/110 la Commissione può concedere all'unanimità la lode.

1.19.8 Nel caso di sette (7) membri la Commissione, per esprimere collegialmente il proprio giudizio, dispone di 70 punti interi, avendo a disposizione ciascun commissario 10 punti interi a propria disposizione. L'esame si intende superato quando il voto finale conseguito è pari o superiore a 42/70. Nel caso in cui la votazione conseguita sia di 70/70 la Commissione può concedere all'unanimità la lode. Il voto finale sarà comunque espresso in cento/decimi, attraverso opportuna riconversione proporzionale.

1.19.9 I Regolamenti didattici di ciascun corso di studio riportano le norme particolari relative alla presentazione e alla elaborazione della tesi di laurea.

1.19.10 Le modalità di presentazione pubblica saranno concordate di volta in volta con i relatori; i candidati comunque possono avvalersi di strumenti audiovisivi e/o informatici disponibili presso l'Ateneo, ovvero forniti dal candidato, compatibili con l'organizzazione della seduta di laurea.

1.19.11 Possono essere ammessi a sostenere l'esame di laurea solo gli studenti che abbiano conseguito il numero minimo di crediti previsti nel presente regolamento didattico e che siano in regola con il pagamento delle tasse universitarie.

1.20

REVISIONE ANNUALE DEL REGOLAMENTO DIDATTICO

- 1.20.1 Con riferimento al punto 1.1.3 i regolamenti didattici dei corsi di studio sono annualmente rivisitati nei tempi e nei modi indicati dal Senato Accademico.
- 1.20.2 Il CDD definisce i piani di studi ufficiali dei corsi di studio attivati, comprendenti le denominazioni degli insegnamenti da attivare.
- 1.20.3 In particolare il CDD:
- a) delibera in merito al numero dei posti a disposizione degli iscritti al 1° anno e stabiliscono i criteri per le prove di ammissione laddove non previste dal MIUR;
 - b) stabilisce i corsi ufficiali di insegnamento (mono-disciplinari, integrati, laboratori), nel rispetto dei vincoli fissati dal presente regolamento;
 - c) definisce (quando necessario) i moduli didattici dei corsi integrati;
 - d) delibera in merito alle discipline attraverso cui sono sviluppati i corsi di studio, rispettando il contenuto dell'ordinamento didattico;
 - e) delibera in merito all'organizzazione dei corsi mono-disciplinari e/o integrati, nonché dei laboratori, secondo percorsi didattici coerenti di cui sono formalizzati i criteri di impostazione e le finalità formative, purché nel rispetto dei vincoli fissati dagli ordinamenti didattici del DICAR.
- 1.20.4 Per quanto riguarda il monte complessivo dei crediti, i Regolamenti didattici dei singoli corsi di studio definiscono univocamente quanti e quali crediti sono dedicati a ciascun tipo di corso di insegnamento (mono-disciplinari, integrati, laboratori), e quanti e quali crediti sono dedicati a ciascun modulo eventuale. Inoltre i Regolamenti didattici devono specificare univocamente la titolazione di ogni corso o modulo

Indice

- 3.1** Carattere del corso di laurea magistrale in Ingegneria Edile/Architettura
- 3.2** Numero strutturato e concorso di ammissione
- 3.3** Durata degli studi e spendibilità della laurea magistrale in Ingegneria Edile/Architettura
- 3.4** Ambiti disciplinari e ripartizione del monte-crediti
- 3.5** Definizione degli ambiti disciplinari e discipline inserite nel corso di laurea magistrale in
Ingegneria Edile/Architettura
- 3.6** Organizzazione della didattica e corsi di insegnamento
- 3.7** Articolazione dei curricula
 - 3.7.1** 1° e 2° anno
 - 3.7.2** 3° e 4° anno
 - 3.7.3** 5° anno

3.1. Carattere del Corso di laurea magistrale (CDLM) in Ingegneria Edile/Architettura

Il Dipartimento ICAR attiva per il corrente AA il corso di laurea magistrale (CDLM) di cinque anni a ciclo unico in Ingegneria Edile/Architettura in conformità alle prescrizioni del DM 270/2004.

Questa laurea magistrale fa parte di quei diplomi, certificati ed altri titoli di formazione nel settore dell'architettura che sono oggetto di reciproco riconoscimento tra gli Stati membri dell'Unione Europea, e come tale è stata pubblicata sulla "Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea" C 294 (IT), del 4.12.2003 (pp. 2- 4).

Il corso di studi è di durata quinquennale a ciclo unico e prevede il rilascio del titolo di "laureato magistrale in Ingegneria Edile/Architettura".

Il CDLM in Ingegneria Edile/Architettura è dedicato alla formazione specifica nel settore dell'Architettura, cioè alla formazione per lo svolgimento di quelle attività "esercitate abitualmente con il titolo professionale di architetto" (direttive n. 85/384/CEE, n. 85/14/CEE, n. 86/17/CEE), tesa ad assicurare il raggiungimento:

1. della capacità di creare progetti architettonici che soddisfino le esigenze estetiche e tecniche;
2. di una adeguata conoscenza della storia e delle teorie dell'architettura, nonché delle arti, tecnologie e scienze umane ad essa attinenti;
3. di una conoscenza delle belle arti in quanto fattori che possono influire sulla qualità della concezione architettonica;
4. di una adeguata conoscenza in materia di urbanistica, pianificazione e tecniche applicate nel processo di pianificazione;
5. della capacità di cogliere i rapporti tra uomo e creazioni architettoniche e tra creazioni architettoniche e il loro ambiente, nonché la capacità di cogliere la necessità di adeguare fra loro creazioni architettoniche e spazi in funzione dei bisogni e della misura dell'uomo;
6. della capacità di capire l'importanza della professione e delle funzioni dell'architetto nella società, in particolare elaborando progetti che tengano conto dei fattori sociali;
7. di una conoscenza dei metodi di indagine e di preparazione del progetto di costruzione;
8. della conoscenza dei problemi di concezione strutturale, di costruzione e di ingegneria civile connessi con la progettazione degli edifici;
9. di una conoscenza adeguata dei problemi fisici e delle tecnologie, nonché della funzione degli edifici, in modo da renderli intimamente confortevoli e proteggerli dai fattori climatici;
10. di una capacità tecnica che consenta di progettare edifici che rispondano alle esigenze degli utenti nei limiti imposti dal fattore costo e dai regolamenti in materia di costruzione;
11. di una conoscenza adeguata delle industrie, organizzazioni, regolamentazioni e procedure necessarie per realizzare progetti di edifici e per l'integrazione dei piani nella pianificazione.

3.2 Numero strutturato e concorso di ammissione

Per l'A.A. 2013/2014 (XXIV) il numero complessivo dei posti a disposizione per l'iscrizione al primo anno è di 100.

3.3 Durata degli studi e spendibilità della laurea magistrale in Ingegneria Edile/Architettura

La durata del CDLM è di cinque anni per un totale di 300 CFU, per un totale di 30 esami.

Ciascun anno di corso comprende 28 settimane di attività didattica, articolate in due semestri.

Dopo il superamento di tutti gli esami, lo studente è ammesso a sostenere l'esame di laurea con il quale gli si conferisce il titolo di "dottore magistrale in Ingegneria Edile/Architettura".

Questo titolo costituisce qualifica esclusivamente accademica: esso consente l'ammissione all'esame di Stato, che, se sostenuto con successo, è certificato da un altro diploma, rilasciato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, che abilita all'esercizio indipendente della professione di Ingegnere edile o Architetto a seconda dell'Esame di Stato che egli sceglierà di sostenere (la libera professione di Ingegnere edile o di Architetto potrà essere effettivamente praticata solo dopo l'iscrizione all'albo professionale).

3.4 Ambiti disciplinari e ripartizione del monte-crediti

L'attività didattica è organizzata in corsi ufficiali di insegnamento, facenti riferimento a differenti settori scientifico-disciplinari (SSD), a loro volta organizzati in ambiti disciplinari, così definiti a fini esclusivamente didattici.

A ciascun ambito disciplinare è assegnato un numero base di crediti derivante dall'ordinamento didattico di Ateneo, così come a sua volta derivato dal DM 270/2004: tale frazione di impegno orario complessivo è in funzione degli obiettivi specifici della formazione e dello svolgimento delle attività formative stabilite dal manifesto annuale degli studi.

3.5 Definizione degli ambiti disciplinari e discipline inserite nel corso di laurea magistrale in Ingegneria Edile/Architettura

Al fine di garantire agli studenti le fondamentali conoscenze teoriche e la pratica di attività di sperimentazione applicata, i contributi didattici e formativi di ciascuno degli ambiti disciplinari assumono a loro fondamento:

– i settori scientifico-disciplinari contenuti nell'allegato A al DM 4 ottobre 2000, di cui già all'art. 1 del D.M. 23 dicembre 1999: <http://www.miur.it/UserFiles/115.htm>;

– i contenuti minimi disciplinari così come nella declaratoria dei settori scientifico-disciplinari contenuta nell'allegato B al DM 4 ottobre 2000, di cui già all'art. 1 del D.M. 23 dicembre 1999: <http://www.miur.it/UserFiles/116.htm>).

3.6 Organizzazione della didattica e corsi di insegnamento

L'attività didattica del CDLM in Ingegneria Edile/Architettura si articola in una parte formativa orientata all'apprendimento e alla conoscenza di teorie, metodi e discipline; ed in una parte teorico-pratica orientata all'apprendimento e all'esercizio del "saper fare" nel campo delle attività strumentali o specifiche della professione.

L'attività didattica è organizzata sulla base di semestralità, costituite da corsi ufficiali di insegnamento.

Pertanto, con riferimento all'art. 1.14 delle Norme generali, gli esami di profitto possono essere sostenuti su:

- corsi di insegnamento *mono-disciplinari semestrali da 12 CFU*;
- corsi di insegnamento *mono-disciplinari semestrali di 6 CFU*;

Alcuni segmenti dell'attività didattica pratica potranno essere svolti anche presso qualificate strutture degli istituti di ricerca scientifica nonché dei reparti di ricerca e sviluppo di enti ed imprese pubbliche o private operanti nel settore dell'architettura, dell'ingegneria civile e dell'urbanistica, previa stipula di apposite convenzioni che possono prevedere anche l'utilizzazione di esperti appartenenti a tali strutture ed istituti, per attività didattiche speciali (corsi intensivi, seminari, *stage*).

3.7 Articolazione del curriculum studiorum

I cinque anni del CDLM sono così definiti per finalità didattiche:

1° e 2° anno

Destinati prevalentemente alla formazione di base.

3° e 4° anno

Destinati prevalentemente alla formazione scientifico-tecnica e professionale.

5° anno

Destinato a specifici approfondimenti disciplinari e all'elaborazione della tesi di laurea.

La tesi consiste nella elaborazione di due elaborati: uno grafico, ed uno scritto.

INDICE

NORME ATTUATIVE del CDLM in INGEGNERIA EDILE/ARCHITETTURA per l'AA **2014/2015**

Offerta didattica erogata nell'aa 2014/2015

- Cicli didattici
- Semestri
- 28 settimane di lezioni ed esercitazioni
- Sessioni ed appelli d'esame
- Sessioni di laurea

Iscrizione al 2° anno di corso

Propedeuticità d'esame del I ciclo: *Tabella 1*

Trasferimenti al 2° anno di corso per i provenienti da altri Atenei

Iscrizione al 3° anno di corso: passaggio dal I al II ciclo (dal 2° al 3° anno): *Tabella 2*

Trasferimenti al 3° anno di corso per i provenienti da altri Atenei

Mobilità studentesca: programmi Erasmus

Iscrizione al 4° anno di corso

Propedeuticità d'esame del II ciclo

Trasferimenti al 4° anno di corso per i provenienti da altri Atenei

Passaggio dal II al III ciclo (dal 4° al 5° anno)

I laboratori di tesi + stage

ALLEGATI

- 1.** "Indirizzi" dei piani di studio
- 2.** Scheda di iscrizione al Laboratorio di laurea
- 3.** Piano individuale del Laboratorio di laurea

OFFERTA DIDATTICA EROGATA NELL'AA 2014/2015

CICLI DIDATTICI

Il CDLM in Ingegneria Edile/Architettura è strutturato su **base annuale** e per **cicli didattici semestrali**.

SEMESTRI

L'anno accademico è articolato in **due semestri**:

- **I/semestre**: Settembre–Febbraio (*15 settimane di lezioni*)
- **II/semestre**: Marzo–Agosto (*13 settimane di lezioni*)
- Per ciascun semestre le ore dei carichi didattici dei professori e quelle dei compiti didattici dei ricercatori consentono comunque di svolgere per intero i corsi di insegnamento (semestrali) in entrambi i semestri.

28 SETTIMANE DI LEZIONI ED ESERCITAZIONI

- Nel primo semestre lezioni ed esercitazioni vanno *da ottobre a gennaio* (4 mesi).
- Nel secondo semestre lezioni ed esercitazioni vanno *da marzo a giugno* (4 mesi).

SESSIONI ED APPELLI D'ESAME

Le sessioni di esame sono **tre**, per un totale di **sette** appelli:

- Estiva_ due appelli (*Giugno/Luglio*)
- Autunnale_ due appelli (*Settembre*)
- Invernale_ due appelli (*Febbraio*) + Appello straordinario unico (*Aprile*)

SEDUTE DI LAUREA

Le sedute di laurea sono **tre**:

- Estiva (*Giugno 2015*)
- Autunnale (*Settembre 2016*)
- Invernale (*Gennaio 2016*)

Primo ciclo (1° e 2° anno):

Iscrizione al 2° anno di corso

– Per iscriversi al 2° anno di corso, è necessario che lo studente abbia sostenuto con esito positivo esami per almeno 24 CFU, entro la sessione invernale (febbraio). In difetto, lo studente si iscrive *fuori corso*.

Questa norma si applica a partire dall'AA 2014/2015.

Propedeuticità d'esame del I ciclo

– Vedi TABELLA 1

TABELLA 1

Non si può sostenere l'esame di:	Se non si è sostenuto l'esame di:
Architettura e composizione architettonica/ I	Storia dell'architettura/ I
Storia dell'architettura/ II	Storia dell'architettura/ I
Disegno/ II	Disegno/ I
Geometria	Analisi matematica/ I + Analisi matematica/ II
Meccanica razionale	Analisi matematica/ I + Analisi matematica/ II

Trasferimenti al 2° anno di corso per i provenienti da altri Atenei

– E' necessario aver superato esami per almeno 24 CFU.

Secondo ciclo (3° e 4° anno)

Iscrizione al 3° anno di corso: passaggio dal I al II ciclo (dal 2° al 3° anno)

Per iscriversi al 3° anno di corso, è necessario che lo studente abbia sostenuto con esito positivo tutti gli esami di TABELLA 2 entro la sessione invernale (febbraio):

TABELLA 2

<i>Per iscriversi al 3° anno (II ciclo) è necessario aver superato almeno i seguenti 7 esami:</i>
1. Analisi matematica/I + Analisi matematica/II (12 CFU)
2. Geometria (6 CFU)
3. Meccanica razionale (6 CFU)
4. Architettura e composizione architettonica/I (12 CFU)
5. Storia dell'architettura/I (12 CFU)
6. Disegno/I (9 CFU)
7. Architettura tecnica/I (12 CFU)

Coloro che allo scadere del 2° anno di corso non abbiano superato tali 7 esami entro l'appello straordinario invernale (28 febbraio) sono considerati studenti *fuori corso*: tale *status* permane fino a che non siano superati questi esami.

Questa norma si applica a partire dall'AA 2014/2015.

Gli eventuali esami mancanti del I ciclo (1° e 2° anno), dovranno essere sostenuti comunque prima di quelli del terzo anno.

Trasferimenti al 3° anno di corso per i provenienti da altri Atenei

– E' necessario aver superato tutti gli esami di TABELLA 2

Mobilità studentesca: programmi Erasmus

– Al fine di favorire il processo di internazionalizzazione e di integrazione fra gli Stati membri della UE, a partire dal terzo anno di corso è consentita la partecipazione ai concorsi per l'attribuzione di borse di studio Erasmus per la mobilità studentesca, bandite dal Politecnico di Bari. Condizioni essenziali per parteciparvi sono:

- avere concluso tutti gli esami del 1° e del 2° anno;
- avere sostenuto almeno l'esame di *Architettura tecnica/II* e *Tecnica urbanistica/I* (al più tardi entro la sessione estiva prima della partenza).

Questa norma si applica a partire dall'AA 2014/2015.

Iscrizione al 4° anno di corso

– Per iscriversi al 4° anno di corso, è necessario che lo studente abbia sostenuto con esito positivo i seguenti esami:

- Scienza delle costruzioni
- Architettura tecnica/II
- Tecnica urbanistica/I

Questa norma si applica a partire dall'AA 2014/2015.

Propedeuticità d'esame del II e III ciclo

TABELLA 3

Non si può sostenere l'esame di:	Se non si è sostenuto l'esame di:
– Architettura e composizione architettonica/II	– Storia dell'architettura/I – Scienza delle costruzioni
– Architettura e composizione architettonica/III	– Architettura e composizione architettonica/II
– Tecnica urbanistica/II	– Tecnica urbanistica/I
– Restauro	– Scienza delle costruzioni – Disegno/II
– Tecnica delle costruzioni	– Scienza delle costruzioni

– Geotecnica

Trasferimenti al 4° anno di corso per i provenienti da altri Atenei

E' necessario aver sostenuto tutti gli esami del primo ciclo e inoltre aver superato almeno i seguenti esami:

1. Architettura e composizione architettonica/I
2. Scienza delle costruzioni
3. Tecnica urbanistica/II
4. Disegno dell'architettura/II
5. Storia dell'architettura contemporanea

Terzo ciclo (5° anno)

Macro-settori ed indirizzi

Tutte le attività didattiche e di ricerca del 5° anno sono finalizzate alla produzione dell'esame di laurea.

L'esame di laurea consiste nella elaborazione di un progetto (**prova finale**) e di una tesi (**tesi di ricerca**).

Tali attività didattiche e di ricerca sono organizzate in piani di studio redatti individualmente da ciascun laureando in base a cinque **indirizzi**, definiti dalla natura della tesi e della prova finale.

Tali indirizzi fanno riferimento a macro-settori disciplinari dell'Area 08. Essi sono:

- *Ingegneria strutturale e geotecnica* (macro-settore 08/B)
- *Design e progettazione tecnologica dell'architettura* (macro-settore 08/C)
- *Progettazione architettonica* (macro-settore 08/D)
- *Restauro, Storia dell'architettura, Disegno* (macro-settore 08/E)
- *Progettazione urbanistica e territoriale* (macro-settore 08/F)

Il piano di studi individuale

Iscrivendosi al 5° anno lo studente deve:

- *optare per un indirizzo;*
- *formulare il proprio piano di studi individuale;*
- *indicare il SSD della prova finale (progetto) e il docente di riferimento;*
- *indicare il SSD della tesi di ricerca e il docente relatore;*
- *indicare il SSD dello stage.*

In tal modo egli afferisce ad un laboratorio di laurea.

A tal fine lo studente deve:

- a) avere superato tutti gli esami del 1°, 2° e 3° anno;
- b) avere acquisito almeno 51 CFU del 4° anno;
- c) possedere l'idoneità della lingua inglese.

Il suo piano di studi è costituito dall'insieme degli insegnamenti del 5° anno, così come definiti dal piano di studi da lui elaborato.

Ciascun laureando definisce un proprio *piano di studi individuale* con riferimento alla tabella e alla scheda allegate (**CFR allegati 1 e 2**).

I laboratori di laurea

L'insieme dei piani di studio che fanno riferimento a distinti indirizzi è denominato "laboratorio di laurea".

Formalizzazione dei laboratori di laurea

All'inizio di ciascun semestre (settembre e marzo), il Consiglio di Dipartimento:

- approva i piani di studio formulati dai laureandi (già istruiti dalla Commissione didattica);
- nomina un **coordinatore** per ciascun laboratorio di laurea;
- stabilisce l'afferenza di ciascun laureando, sulla base del proprio piano di studi, corrispettivo laboratorio di laurea.

Dopo l'approvazione dei piani di studio i laureandi devono presentare una *scheda sintetica* (CFR **allegato 3**) in cui si definisce:

- il titolo del progetto di sintesi, ed una sua breve descrizione;
- il titolo della tesi di ricerca ed una sua breve descrizione;
- il titolo dello stage/tirocinio ed una sua breve descrizione.

Il progetto di sintesi

L'esame progettuale è in stretta correlazione con la tesi di ricerca, che ne costituisce la base scientifica: esso coincide con uno degli esami progettuali del 4° o 5° anno

La tesi di ricerca

La sua elaborazione serve a dimostrare l'attitudine del laureando alla ricerca, all'approfondimento critico, alla speculazione teorica sui problemi di architettura.

L'esame di laurea magistrale

Per essere ammessi a sostenere l'esame di laurea magistrale in *Ingegneria Edile/Architettura* è necessario avere ottenuto almeno 300 crediti per attività didattiche e di ricerca.

L'esame di laurea consiste:

- nella discussione del progetto di sintesi finale;
- nella discussione della tesi di ricerca.

La valutazione si riferisce sia al progetto di sintesi che alla tesi di ricerca e assume come base la media pesata dei voti riportati negli esami di profitto.

Commissioni di laurea

La Commissione esaminatrice è formata di norma da 7 membri, tutti professori ufficiali del corso di studi.

Le Commissioni sono nominate dal Direttore del Dipartimento.

Svolgimento dell'esame di laurea e valutazione

L'esame si svolge in due tempi: a porte chiuse; e il giorno successivo in seduta pubblica.

Nella seduta a porte chiuse sono esposti tutti gli elaborati di ciascun candidato in formato cartaceo.

La Commissione ascolta i laureandi e li interroga sugli elaborati.

Al termine esprime la propria valutazione.

Il voto dell'esame di laurea deriva da:

- media pesata (v. Punto 1.16. delle Norme generali) degli esami di profitto espressa in cento/decimi (a), cui va a sommarsi (l'applicazione di questa norma è rimandata alle decisioni del Senato Accademico) :
- la media delle valutazioni espressa in decimi (b) dei singoli commissari relativa al progetto di sintesi finale e alla tesi di ricerca. Solo nel caso in cui $a + b =$ (o maggiore) di 110 è possibile avanzare la proposta di lode.

Nella seduta pubblica il Presidente dà la parola ai candidati che espongono in sequenza:

- il progetto di sintesi finale;
- la tesi di ricerca.

Al termine il Presidente della Commissione rende nota la valutazione ottenuta da ciascun candidato e procede quindi alla proclamazione.

Acquisizione dei risultati e loro pubblicazione

Al fine di non disperdere l'attività di ricerca prodotta dai *laboratori di tesi + stage* con l'elaborazione delle tesi il DICAR promuove l'acquisizione dei risultati formalizzati:

- dei progetti di sintesi finale,
- delle tesi di ricerca

attraverso la loro elaborazione elettronica e garantendo comunque il copyright agli autori.

1° ANNO

ex DM 270 MANIFESTO 14/15 OFFERTA PROGRAMMATA/ EROGATA PER L'AA 2014-2015 7 ESAMI	Tipologia insegnamento	CFU attribuiti	SSD	SSD DI BASE	SSD CARATTERIZZANTI	SSD AFFINI O INTEGRATIVI	A SCELTA	SAPER FARE	STAGE	PROVA FINALE
1_ ANALISI MATEMATICA/I + ANALISI MATEMATICA/II	M	12	MAT/05	12						
2_ FISICA GENERALE	M	6	FIS/01	6						
3_ CHIMICA	M	6	CHIM/07			6				
1_ GEOMETRIA	M	6	MAT/03	6						
5_ DISEGNO I	M	9	ICAR/17	9						
6_ STORIA DELL'ARCHITETTURA/I	M	12	ICAR/18	12						
7_ ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	M	6	ING- IND/35		6					
VERIFICA LINGUA INGLESE		3								3
		60		39	6	12				3

2° ANNO

ex DM 270 MANIFESTO 14/15 OFFERTA PROGRAMMATA PER L'AA 2015-2016 7 ESAMI	Tipologia insegnamento	CFU attribuiti	SSD	SSD DI BASE	SSD CARATTE RIZZANTI	SSD AFFINI O INTEGRA TIVI	A SCELTA	SAPER FARE	STAGE	PROVA FINALE
1_ GEOMETRIA	M	6	MAT/03	6						
4_ TOPOGRAFIA	M	6	ICAR/06	6						
2_ MECCANICA RAZIONALE	M	6	MAT/07			6				
3_ ARCHITETTURA TECNICA/I	M	12	ICAR/10		12					
4_ ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA/I	M	12	ICAR/14		12					
5. DISEGNO II	M	6	ICAR/17	6						
6_ STORIA DELL'ARCHITETTURA/II	M	9	ICAR/18	9						
7_ ESTIMO	M	9	ICAR/22		9					
		60		21	33	6				

3° ANNO

ex DM 270 MANIFESTO 14/15 OFFERTA PROGRAMMATA PER L'AA 2016-2017 6 ESAMI	Tipologia insegname nto	CFU attribuiti	SSD	SSD DI BASE	SSD CARATTE RIZZANTI	SSD AFFINI O INTEGRA TIVI	A SCELTA	SAPER FARE	STAGE	PROVA FINALE
1_ GEOTECNICA	M	6	ICAR/07		6					
2_ SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	M	12	ICAR/08		9	3				
3_ ARCHITETTURA TECNICA/II	M	12	ICAR/10		12					
4_ TECNICA URBANISTICA/I		12	ICAR/20		12					
5_ FISICA TECNICA AMBIENTALE		12	ING- IND/11	12						
6_ DIRITTO URBANISTICO		6	IUS/10		6					
		60		12	45	3				

4° ANNO

ex DM 270 MANIFESTO 14/15 OFFERTA PROGRAMMATA PER L'AA 2017-2018 6 ESAMI	Tipologia insegnamento	CFU attribuiti	SSD	SSD DI BASE	SSD CARATTERIZZANTI	SSD AFFINI O INTEGRATI	A SCELTA	SAPER FARE	STAGE	PROVA FINALE
1_ TECNICA DELLE COSTRUZIONI	M	12	ICAR/09		9	3				
2_ ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA /I	M	12	ICAR/14		12					
3_ RESTAURO	M	12	ICAR/19		12					
4_ TECNICA URBANISTICA/II	M	12	ICAR/21		12					
5_ ACUSTICA	M	6	ING-IND/11			6				
6_ ILLUMINOTECNICA	M	6	ING-IND/11			6				
		60			45	15				

5° ANNO

ex DM 270 MANIFESTO 14/15 OFFERTA PROGRAMMATA PER L'AA 2018-2019	Tipologia insegnamento	CFU attribuiti	SSD	SSD DI BASE	SSD CARATTER IZZANTI	SSD AFFINI O INTEGRAT IVI	A SCELTA	SAPER FARE	STAGE	PROVA FINALE
4 ESAMI										
1_ DINAMICA DELLE STRUTTURE		9	ICAR/08		9					
2_ ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA/III		12	ICAR/14		12					
3_ INSEGNAMENTO A SCELTA		12	GEO/05				12			
4_ INSEGNAMENTO A SCELTA		9	ICAR/02				9			
TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO		3								3
PROVA FINALE		15								15
		60			21		21			18

1° ANNO

ex DM 270 MANIFESTO 14/15 OFFERTA EROGATA PER L'AA 2014-2015 7 ESAMI	Tipologi a insegna mento	CFU attribuiti	SSD	SSD DI BASE	SSD CARATT ERIZZA NTI	SSD AFFINI O INTEGR ATIVE	A SCELTA	SAPER FARE	STAGE	PROVA FINALE
1_ ANALISI MATEMATICA/I + ANALISI MATEMATICA/II CINGOLANI + MILELLA	M	12	MAT/05	12						
2_ FISICA GENERALE MAGGI	M	6	FIS/01	6						
3_ CHIMICA FERRARO	M	6	CHIM/07			6				
4_ GEOMETRIA GIORDANO	M	6	MAT/03			6				
5_ DISEGNO/I PASTORE	M	9	ICAR/17	9						
6_ STORIA DELL'ARCHITETTURA/I CONSOLI	M	12	ICAR/18	12						
7_ ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE FALAGARIO	M	6	ING- IND/35		6					
VERIFICA LINGUA INGLESE = 3 CFU LUSARDI		3								3
		60		39	6	12				3
		480 H								

2° ANNO

ex DM 270 MANIFESTO 13/14 OFFERTA EROGATA PER L'AA 2014-2015 7 ESAMI	Tipologi a insegna mento	CFU attribuiti	SSD	SSD DI BASE	SSD CARATT ERIZZA NTI	SSD AFFINI O INTEGR ATI	A SCELTA	SAPER FARE	STAGE	PROVA FINALE
1_ TOPOGRAFIA COSTANTINO	M	6	ICAR/06	6						
2_ MECCANICA RAZIONALE TATARANNI	M	6	MAT/07			6				
3_ ARCHITETTURA TECNICA/I TORTORICI	M	12	ICAR/10		12					
4_ ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA/I NETTI	M	12	ICAR/14		12					
5_ DISEGNO/II NETTI	M	6	ICAR/17	6						
6_ STORIA DELL'ARCHITETTURA/I CONSOLI	M	9	ICAR/18	9						
7_ ESTIMO TORRE	M	9	ICAR/22		9					
		60		15	33	12				
		480 H								

3° ANNO

ex DM 270 MANIFESTO 12/13 OFFERTA EROGATA PER L'AA 2014-2015 6 ESAMI	Tipologi a insegna mento	CFU attribuiti	SSD	SSD DI BASE	SSD CARATT ERIZZA NTI	SSD AFFINI O INTEGR ATIVE	A SCELTA	SAPER FARE	STAGE	PROVA FINALE
1_ GEOTECNICA <i>supplenza o contratto</i>	M	9	ICAR/07		9					
2_ SCIENZA DELLE COSTRUZIONI PICCIONI	M	9	ICAR/08		9					
3_ ARCHITETTURA TECNICA/II CHIARANTONI	M	12	ICAR/10		12					
4_ STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA PIETROPAOLO		12	ICAR/18	12						
5_ ESTIMO TORRE		9	ICAR/22		9					
6_ FISICA TECNICA AMBIENTALE STEFANIZZI		9	ING- IND/11	9						
		60		21	39					
		480 H								

4° ANNO

ex DM 270 MANIFESTO 11/12 OFFERTA EROGATA PER L'AA 2014-2015 6 ESAMI	Tipologia a insegnamento	CFU attribuiti	SSD	SSD DI BASE	SSD CARATTERIZZANTI	SSD AFFINORI INTEGRATIVI	A SCELTA	SAPER FARE	STAGE	PROVA FINALE
1_ COSTRUZIONI IDRAULICHE + TEC. LAV. STRADALI GIUSTOLISI + RANIERI	M	9	ICAR/02 ICAR/04			6 3				
2_ TECNICA DELLE COSTRUZIONI MONACO	M	12	ICAR/09		12					
3_ ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II CALDERAZZI	M	12	ICAR/14		12					
4_ TECNICA URBANISTICA II SELICATO	M	12	ICAR/20		12					
5_ DIRITTO URBANISTICO OO.PP + SOCIOLOGIA URBANA GUZZARDO + PALMISANO	M	3+3	IUS/10 SPS/10			3 3				
6_ INSEGNAMENTO A SCELTA -	M	9					9			
		TOT. 60			36	18	9			
		Erogati 51								
		408 H								

5° ANNO

ex DM 270 MANIFESTO 10/11 OFFERTA EROGATA PER L'AA 2014-2015 4 ESAMI	Tipologi a insegna mento	CFU attribuiti	SSD	SSD DI BASE	SSD CARATT ERIZZA NTI	SSD AFFINI O INTEGRA TIVE	A SCELTA	SAPER FARE	STAGE	PROVA FINALE
1_ ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE DELL'OSSO		12	ICAR/11		12					
2_ ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA/III SCIONTI		12	ICAR/14		12					
3_ RESTAURO ARCHITETTONICO DE TOMMASI		12	ICAR/19		12					
4_ INSEGNAMENTO A SCELTA		12					12			
5_ LABORATORIO TESI		9								9
6_ TIROCINIO		3							3	
		TOT. 60			36		12		3	9
		Erogati 36								
		288 H.								

**POLITECNICO DI BARI – DIPARTIMENTO ICAR – CALENDARIO GENERALE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE
AA 2014/2015**

1° SEMESTRE					2° SEMESTRE						
SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO

1° SEMESTRE = 26 Settimane

SETTEMBRE 2014	OTTOBRE 2014	NOVEMBRE 2014	DICEMBRE 2014	GENNAIO 2015	FEBBRAIO 2015
1a Settimana 01-05 – ESAMI: 1° APPELLO SESSIONE AUTUNNALE	INIZIO LEZIONI 5a Settimana, 29/9-03 1a Settimana lezioni	10a Settimana, 03-07 6a Settimana lezioni	14a Settimana, 01-05 10a Settimana lezioni	18a Settimana, 29/12-04 Vacanze di Natale	23a Settimana, 02-06 – ESAMI: 1° APPELLO SESSIONE INVERNALE
2a Settimana 08-12 – ESAMI: 1° APPELLO SESSIONE AUTUNNALE	6a Settimana, 06-10 2a Settimana lezioni	11a Settimana, 10-14 7a Settimana lezioni	15a Settimana, 08-12 11a Settimana lezioni	19a Settimana, 07-09 13a Settimana lezioni	24a Settimana, 09-13 – ESAMI: 1° APPELLO SESSIONE INVERNALE
3a Settimana 15-19 – ESAMI: 2° APPELLO SESSIONE AUTUNNALE	7a Settimana, 13-17 3a Settimana lezioni	12a Settimana, 17-21 8a Settimana lezioni	16a Settimana, 15-19 12a Settimana lezioni – ARC 4° e 5° anno: esami	20a Settimana, 12-16 14a Settimana lezioni	25a Settimana, 16-20 – ESAMI: 2° APPELLO SESSIONE INVERNALE
4a Settimana 22-26 – ESAMI: 2° APPELLO + – LAUREE SESSIONE AUTUNNALE 13/14	8a Settimana, 20-24 4a Settimana lezioni	13a Settimana, 24-28 9a Settimana lezioni	17a Settimana, 22-28 Vacanze di Natale	21a Settimana, 19-23 15a Settimana lezioni	26a Settimana, 23-27 – ESAMI: 2° APPELLO SESSIONE INVERNALE
	9a Settimana, 27-31 5a Settimana lezioni			22a Settimana, 26-30 – LAUREE SESSIONE INVERNALE 13/14	

2° SEMESTRE = 26 Settimane

MARZO 2015	APRILE 2015	MAGGIO 2015	GIUGNO 2015	LUGLIO 2015	AGOSTO 2015
1a Settimana, 02-06 16a Settimana lezioni	5a Settimana, 30/3-03 20a Settimana lezioni	10a Settimana, 04-07 23a Settimana lezioni	14a Settimana, 01-05 27a Settimana lezioni	18a Settimana, 29/06-03 – ESAMI: 1° APPELLO SESSIONE ESTIVA	23a Settimana 03-07 –
2a Settimana, 09-13 17a Settimana lezioni	6a Settimana, 06-12 Vacanze di Pasqua	11a Settimana, 11-15 24a Settimana lezioni	15a Settimana, 08-12 28a Settimana lezioni – TERMINE LEZIONI	19a Settimana, 06-10 – ESAMI: 2° APPELLO SESSIONE ESTIVA	24a Settimana 10-14 –
3a Settimana, 16-20 18a Settimana lezioni	7a Settimana, 13-19	12a Settimana, 18-22 25a Settimana lezioni	16a Settimana, 15-19 – LAUREE SESSIONE ESTIVA 14/15	20a Settimana, 13-17 – ESAMI: 2° APPELLO SESSIONE ESTIVA	25a Settimana 17-21 –
4a Settimana, 23-27 19a Settimana lezioni	8a Settimana, 20-24 21a Settimana lezioni	13a Settimana, 25-29 26a Settimana lezioni	17a Settimana, 22-26 – ESAMI: 1° APPELLO SESSIONE ESTIVA	21a Settimana 20-24 –	26a Settimana 24-28 –
	9a Settimana, 27-30 22a Settimana lezioni			22a Settimana 27-31 –	